

DISCIPLINARE ISTITUTO POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Il presente documento disciplina, ai sensi e per gli effetti degli articoli 16, 17, 18, 19 e 20 del CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali" triennio 2019-2021 del 16.11.2022, i criteri generali dell'istituto delle posizioni di elevata qualificazione (di seguito EQ).

TIPOLOGIE

Le posizioni di elevata qualificazione (EQ) corrispondono alle due tipologie previste dall'art. 16, comma 2, del CCNL del 16.11.2022, ovvero:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

CRITERI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Le posizioni di elevata qualificazione (EQ) sono articolate su 3 livelli di graduazione, in relazione alla valutazione del grado di complessità delle funzioni ed attività presidiate:

Il sistema di graduazione è basato su sei parametri di valutazione, a ciascuno dei quali corrisponde un punteggio massimo attribuibile, per come indicato nella scheda che segue:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).	_____ (fino ad un massimo di 20 punti)
B) Autonomia decisionale (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).	_____ (fino ad un massimo di 20 punti)
C) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).	_____ (fino ad un massimo di 20 punti)
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: - grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; - aggiornamento necessario.	_____ (fino ad un massimo di 15 punti)
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne	_____ (fino ad un massimo di 15 punti)
F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	_____ (fino ad un massimo di 10 punti)

Quanto sopra si traduce, in termini di punteggio, nei range di seguito specificati:

- 3° LIVELLO: punteggio da 81 a 100
- 2° LIVELLO: punteggio da 61 a 80
- 1° LIVELLO: punteggio da 30 a 60.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

La retribuzione di posizione annua è articolata in 3 distinte fasce retributive in correlazione al livello di graduazione individuato, come indicato nella tabella sottostante:

LIVELLO DI GRADUAZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNUA LORDA
3° LIVELLO	18.000,00 euro
2° LIVELLO	13.850,00 euro
1° LIVELLO	9.880,00 euro

Per gli importi di retribuzione di risultato si rimanda a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 17, comma 4 e dell'art. 7, comma 4, lettera v), nonché al vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

INDIVIDUAZIONE E COSTITUZIONE

Ai fini dell'individuazione delle EQ nell'ambito dell'assetto organizzativo la Giunta regionale assegna a ciascun Dirigente Apicale uno specifico budget, potenzialmente oggetto di periodiche revisioni.

Le posizioni di elevata qualificazione (EQ), individuate secondo la metodologia sopra descritta, sono istituite con decreto del Dirigente Apicale, sentiti i dirigenti di Settore interessati, nel rispetto dei budget assegnati e in coerenza con le esigenze derivanti dagli assetti degli uffici.

CONFERIMENTO E REVOCA DELL'INCARICO

Alla procedura finalizzata al conferimento dell'incarico di elevata qualificazione (EQ) può partecipare il personale dipendente appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, aventi rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato o determinato della Giunta regionale o comandati.

Gli incarichi di Elevata qualificazione sono conferiti per un periodo non superiore a 3 anni e non inferiore ad 1 con atto datoriale motivato del Dirigente apicale su proposta del Dirigente del Settore interessato.

Al fine di acquisire il concreto interesse dei dipendenti interessati, la pubblicizzazione degli incarichi da ricoprire avviene mediante avviso, contenente indicazioni in merito a:

- durata dell'incarico;
- requisiti di accesso
- elementi oggetto di valutazione
- termine e modalità di presentazione delle candidature.

Tale avviso, redatto e sottoscritto dalle Strutture Apicali interessate, è pubblicato per il tramite del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane sul sito istituzionale dell'Ente. Il termine per la presentazione delle candidature è stabilito in dieci giorni, riducibile a cinque nell'ipotesi motivata di urgenza.

Le candidature sono presentate alla Struttura Apicale, che ha redatto l'avviso.

Il conferimento degli incarichi avviene, considerando, rispetto alle attività da svolgere, la natura e le caratteristiche degli obiettivi da raggiungere, i requisiti culturali posseduti, le attitudini e le capacità professionali ed esperienze acquisiti.

Il possesso della laurea è richiesto solo per le elevate qualificazioni, che rientrano nella tipologia prevista dall'art. 16, comma 2, lett. b) del CCNL – Funzioni Locali, triennio 2019-2021, in assenza di consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità.

I curricula dei soggetti incaricati di EQ, epurati dei dati sensibili, sono trasmessi in formato pdf aperto, al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale.

I suddetti incarichi possono essere rinnovati con le medesime formalità.

La revoca anticipata degli incarichi di EQ può avvenire prima della scadenza con atto datoriale motivato, in relazione a sopravvenuti mutamenti organizzativi, che coinvolgono le attività dell'incarico medesimo o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Nei casi di cui sopra prima di procedere alla revoca, il Dirigente Apicale, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di fiducia.

PREVISIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali" ed al Contratto integrativo decentrato aziendale, tempo per tempo vigenti.